

Diritto al futuro: sostegno ai giovani per lavoro casa e studio

Prende il via con 216 milioni di euro, che diventano 300 grazie al cofinanziamento pubblico e privato l'iniziativa "Diritto al futuro" rivolta a tutti i giovani, a sostegno del lavoro, della casa, dello studio. Promossa dal ministro della Gioventù, Giorgia Meloni, l'iniziativa è stata presentata il 24 novembre a Palazzo Chigi nel corso di una conferenza stampa, alla quale ha partecipato anche il Presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi. In particolare, le misure riguardano: un lavoro stabile per i giovani genitori precari; accesso al mutuo per le giovani coppie con contratti atipici; un prestito garantito per gli studenti che desiderino proseguire gli studi dopo la scuola superiore iscrivendosi all'università, frequentando specializzazioni post laurea o approfondendo la conoscenza di una lingua; un'alleanza tra risorse pubbliche e private per investire sul talento giovanile, l'istituzione di un apposito fondo volto a cofinanziare progetti per la promozione della capacità imprenditoriale tra i giovani under 35, favorendo e supportando la nascita o l'avvio di nuove imprese e sviluppando imprese già costituite, sostenendo il talento l'immaginazione e la creatività; promuovendo lo sviluppo dell'innovazione tecnologica. Inoltre, accordi con le regioni per finanziare attività in favore dei giovani e accordi con province e comuni, per finanziare attività in favore dei giovani e in particolare: la creatività urbana, i servizi agli studenti universitari, il rafforzamento degli Informagiovani, progetti di sicurezza stradale, ambiente e occupazione.

[Dossier "Diritto al futuro, per i giovani italiani"](#)
